Sede CRI, via libera

Scritto da Fabio Ferrari
Sabato 10 Agosto 2013 13:00 - Ultimo aggiornamento Lunedì 19 Agosto 2013 08:35

SCANDIANO Voto unanime per la concessione di 6mila metri di terreno a Chiozza

Sede Cri, via libera in consiglio

Bedeschi: «Sarà una grande casa del volontariato»

SCANDIANO



Con un voto unanime il consiglio comunale di Scandiano ha messo a disposizione circa 6mila metri di terreno per costruire a Chiozza la nuova sede della Croce Rossa di Scandiano e Casalgrande. Una decisione accolta con grande soddisfazione dal presidente Doriano Bedeschi e da tutti i volontari della Cri. «La ricerca di un'area idonea, e la sua concessione da parte del Comune, rappresenta oggi solo la prima tappa di un cammino lungo e difficile che però la Cri, con tutti i suoi volontari e dipendenti, affronterà con entusiasmo e determinazione - commenta Bedeschi - La delibera del consiglio comunale è frutto di una seria e fattiva sinergia tra Cri e Comune di Scandiano. L'obiettivo è quello di realizzare un'opera che sia funzionale allo svolgimento di tutte le attività della Cri, al tempo stesso "casa" di tutti i volontari e della comunità scandianese. Ci confronteremo con il Comune e le altre realtà associative presenti, per gettare le basi di un futuro lavoro sinergico con tutte le realtà scandianesi di volontariato e non che operano nel campo socio-sanitario e della protezione civile».

Il primo atto ufficiale per la costruzione della nuova sede dalla Cri è del consiglio comunale che ha approvato la delibera che ha costituito un diritto di superficie a favore della Croce Rossa sull'area di circa 6mila metri che si trova tra il cimitero di Chiozza e la rotonda della Pedemontana. «Si tratta di una scelta importante - commenta il Comune - in continuità con altre recententemente operate dall'Amministrazione e altre ancora che si stanno già valutando per permettere ad associazioni senza fine di lucro, di particolare importanza per il territorio, tramite il sostegno dell'Amministrazione, di collocarsi in sedi moderne, idonee e funzionali. Con l'individuazione della sede della Cri è nato un primo tassello della costituzione di un unico centro per le emergenze che potrebbe raccogliere le varie realtà del territorio che si occupano di protezione civile in modo da creare possibili e positive integrazioni e sinergie».

A favore del progetto anche la Lega Nord. «Una struttura importante per la comunità - spiega il capogruppo Fabio Ferrari - Ho proposto che nell'area venga previsto anche un elisoccorso e la possibilità di una sede per la Protezione Civile».